



### 2. TORTURA

In linea con le sue precedenti raccomandazioni (ibid. par. 20) il Comitato ONU raccomanda che l'Italia:  
(a) recepisca nel diritto penale il crimine della tortura o di altri trattamenti o punizioni crudeli, inumani e degradanti (CRC/C/15/Add. 198, punto 32)

Per quanto concerne l'introduzione del reato di tortura nel Codice penale<sup>353</sup>, non vi sono purtroppo novità sostanziali rispetto al 3° Rapporto CRC. Anche la XV Legislatura si è infatti chiusa senza l'approvazione definitiva di un testo che dia attuazione alle reiterate raccomandazioni rivolte dalle Nazioni Unite all'Italia: alle osservazioni del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 2003<sup>354</sup> si sono infatti sommate ancora una volta quelle espresse nel 2007 dal Comitato ONU contro la tortura, in occasione dell'esame del quarto rapporto periodico governativo italiano<sup>355</sup>. La prima raccomandazione posta dal Comitato ONU contro la tortura al Governo italiano è infatti l'introduzione del reato di tortura nella legislazione nazionale, con una definizione coerente con quella dell'art. 1 della Convenzione ONU contro la tortura<sup>356</sup> (CAT) e con pene adeguate, come indicato dall'art. 4 della medesima Convenzione. L'Italia, inoltre, non ha ancora ratificato il Protocollo Opzionale alla CAT<sup>357</sup> ed il Governo non ha presentato il disegno di legge di ratifica, nonostante l'impegno assunto davanti alle Nazioni Unite in occasione della propria candidatura, e successiva elezione, a membro del Consiglio sui diritti umani nel 2007<sup>358</sup>. Il Protocollo Opzionale prevede un sistema di prevenzione della tortura basato su visite condotte da organismi indipendenti nazionali e internazionali in luoghi in cui vi siano persone, compresi minori, private della libertà personale.

#### Pertanto il Gruppo CRC raccomanda:

1. Al **Parlamento** di legiferare al fine di introdurre il reato di tortura nel Codice penale italiano, in attuazione delle reiterate richieste in tal senso da parte delle Nazioni Unite;
2. Al **Governo e al Parlamento** di ratificare il Protocollo Opzionale alla Convenzione ONU contro la tortura, coerentemente con gli impegni presi anche in qualità di membri del Consiglio delle Nazioni Unite sui Diritti Umani.

<sup>353</sup> Il reato di tortura è stato invece introdotto nel Codice penale militare di guerra, Legge 6/2002, che applica a tutti i «corpi di spedizione all'estero per operazioni militare armate», anche «in tempo di pace».

<sup>354</sup> CRC/C/15/Add. 198, 31 gennaio 2003, Osservazioni Conclusive indirizzate all'Italia dal Comitato ONU, punti 31 e 32.

<sup>355</sup> CAT/C/ITA/CO/4, 18 maggio 2007, disponibili sul sito [www2.ohchr.org/english/bodies/cat/cats38.htm](http://www2.ohchr.org/english/bodies/cat/cats38.htm).

<sup>356</sup> *Ibidem* Principali elementi di preoccupazione e raccomandazioni, punto 5.

<sup>357</sup> Firmato dall'Italia nell'agosto 2003

<sup>358</sup> A/61/863, 17 aprile 2007, pag. 6, disponibile on-line [www.reformtheun.org/index.php?module=uploads&func=download&fileId=2282](http://www.reformtheun.org/index.php?module=uploads&func=download&fileId=2282)